



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/04/2009

ADDI' 30/04/2009 NELLA SP7E DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|------------|-------------|------------|-----------|------------|-----------|
| MARRAZZO | Pietro | Presidente | MANCINI | Claudio | Assessore |
| MONTELO | Esterino | Vice | | | |
| ASTORRE | Bruno | Presidente | MARUCCIO | Vincenzo | " |
| COPPOTELE | Anna Salome | Assessori | NIERI | Luigi | " |
| COSTA | Silvia | " | RODANO | Giulia | " |
| DALIA | Francesco | " | SCALIA | Francesco | " |
| DE ANGELIS | Francesco | " | TIBALDI | Alessandra | " |
| DI CARLO | Mario | " | VALENTINI | Daniela | " |
| FICHERA | Daniela | " | ZARATTI | Filiberto | " |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: COPPOTELE - COSTA - DE ANGELIS - SCALIA - TIBALDI - VALENTINI


DELIBERAZIONE N. 295

Oggetto:

Politica di sviluppo unitaria regionale 2007-2013 - POR FESR Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione - Attuazione dell'Attività III.1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio". Approvazione della Scheda attuativa relativa all'Attività III.1 e del Programma degli interventi da finanziare nell'ambito del POR FESR Lazio 2007-2013.



295

30 APR. 2009 

OGGETTO: Politica di sviluppo unitaria regionale 2007-2013 - POR FESR Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e occupazione - Attuazione dell'Attività III.1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio".
Approvazione della Scheda attuativa relativa all'Attività III.1 e del Programma degli interventi da finanziare nell'ambito del POR FESR Lazio 2007-2013.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Mobilità, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006 definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi «Convergenza», «Competitività regionale e occupazione» e «Cooperazione territoriale europea» quali definiti all'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006 nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento (CE) n. 1080/2006, all'art.5 stabilisce che, nell'ambito dell'obiettivo Competitività regionale e occupazione, l'intervento del FESR si concentra principalmente su tre priorità, tra le quali la priorità "Accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni di interesse economico generale";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento



295 30 APR. 2009 

Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22/12/06, che è stato approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

CONSIDERATO che il QSN 2007 – 2013 individua, nell'ambito della Priorità 6 "*Reti e collegamenti per la mobilità*", l'obiettivo specifico 6.1.3 – *Favorire le connessioni fra le aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili*;

VISTA la Delibera CIPE n. 166 di attuazione della politica regionale unitaria delineata nel QSN approvata in data 20/12/2007 e pubblicata sulla GURI Serie generale n.111 del 13/05/2008 (S.O. n. 123);

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con DCR n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2007) 4584 del 2/10/2007;

VISTO il Programma della Politica di sviluppo unitaria 2007-2013 della Regione Lazio, approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con DCR n. 50 del 16 luglio 2008;

VISTO il Programma Attuativo Regionale finanziato con risorse Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 - PAR FAS Lazio, approvato preliminarmente dalla Giunta Regionale con DGR n.854 del 21 novembre 2008;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2007-2013 è prevista, nell'Asse III, l'Attività 1 denominata "*Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio*";

CONSIDERATO che la suddetta Attività è finalizzata a promuovere investimenti materiali ed immateriali destinati a potenziare il TPL laziale e migliorare i servizi offerti, attraverso il potenziamento delle linee ferroviarie e metropolitane che consentano di migliorare i collegamenti da e verso Roma e delle altre infrastrutture necessarie all'integrazione tra modi;

VISTE le leggi di settore che regolano la specifica materia della Mobilità;



- L. 133/2008 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 112/2008, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria
- D. Lgs 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- D. Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale e ss.mm.ii
- D. Lgs 422/1997 e successive modifiche (DLgs n. 400/1999, dalla L. n.166/2002, dal D.L. n. 236/2002 e dal D.L. n. 273/2005) - "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59
- L.R. n. 30/1998 e la L.R. 16/2003 Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale

VISTI gli atti di pianificazione regionale costituiti da:

- DCR n. 606/1999 Adozione del Piano Regionale delle Merci
- Accordi di Programma Quadro "Trasporto e Centri Intermodali" (APQ2) e successivi atti integrativi
- Accordo di Programma stipulato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio, in data 20/12/2002, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 281/97 e ai fini dell'attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. 422/97.
- "Protocollo d'Intesa" tra la Regione Lazio, le Province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, il Comune di Roma e R.F.I. S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana - concernente "l'attuazione di un progetto unitario e integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana da realizzare entro il 2015", sottoscritto il 14/2/2006;
- DGR n. 508/2006 Completamento del Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE)
- DGR n. 358/2007 - Linee guida del Piano Regionale della Mobilità, dei Trasporti e della Logistica (Legge Regionale 16 luglio 1998, n. 30)
- DGR n.86/2008 - Approvazione del Piano Regionale dell'Infomobilità
- DGR n.346/2008: Presa d'atto e ratifica del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A. il 24/04/2008 concernente "Riquilificazione delle stazioni ferroviarie di R.F.I. S.p.A. ubicate nella Regione Lazio"

REGI
REG
LA
DL

REGI
REG
LA
DL



RITENUTO necessario approvare le modalità attuative dell'Attività III.1 al fine di definire i riferimenti operativi e tecnici necessari all'implementazione dell'Attività;

VISTA la *Scheda attuativa* relativa all'Attività III.1 (**Allegato 1** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione), contenente i dettagli relativi al contenuto tecnico delle operazioni cofinanziabili, alle spese ammissibili, alle procedure amministrative, tecniche e finanziarie;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all'Attività III.1, come inseriti nel documento "Criteri di selezione" presentato nella seduta dell'11 dicembre 2007;

CONSIDERATO che tali criteri di selezione sono stati definiti sulla base delle condizioni di attuazione del QSN e del POR FESR Lazio, in coerenza con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Operativo, nonché del Programma Attuativo Regionale, finanziato con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate per il periodo 2007-2013 (PAR FAS) e che sono stati articolati più dettagliatamente nel documento *Nota tecnica* (**Allegato 2** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione), nella quale viene esplicitata l'applicazione di tali criteri ai fini della individuazione del programma degli interventi da cofinanziare attraverso il POR FESR 2007-13 e PAR FAS Lazio 2007 - 2013;

CONSIDERATO che sulla base dei suddetti criteri sono stati individuati gli interventi da cofinanziare (**Allegato 3** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione);

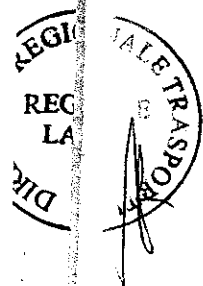
VISTA la DGR n. 969 del 22/12/2008 relativa all'approvazione delle modalità di erogazione dei contributi per la realizzazione di opere pubbliche, cofinanziate con risorse del Fondo di Sviluppo Regionale (FESR), del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) e di bilancio regionale correlate che concorrono all'attuazione della politica regionale unitaria 2007 - 2013;

VISTA la L.R. n° 27 del 28/12/2006 di approvazione della Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007;

VISTA la L.R. dell'11/08/2008 n° 14 di assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2008/2010;

VISTE le LL.RR. n° 31 e n° 32 del 24/12/2008 di approvazione rispettivamente della Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009 e del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009;

VISTO il quadro finanziario riportato nell'allegata *Scheda attuativa* relativa all'Attività III.1, che prevede l'utilizzo di € 241.000.000,00 per l'attuazione dell'Attività



295 30 APR. 2009

PS

"Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio";

VISTA la scheda attuativa riportata nel PAR FAS Lazio 2007 – 2013 relativa all'Attività III.1 finalizzata al conseguimento del medesimo obiettivo e che prevede l'utilizzo di € 349.000.000,00 per l'attuazione dell'Attività *"Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio"*, di cui € 70.000.000,00 a valere su fondi regionali;

ESPERITA la procedura di concertazione con l'Organismo di Partenariato del POR FESR Lazio 2007-2013 e del PAR FAS Lazio 2007-2013

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di approvare, ai fini dell'attuazione dell'Asse III, Attività 1 *"Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio"* del POR FESR Lazio 2007-2013, la Scheda attuativa relativa all'Attività III.1 (**Allegato 1** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione);
- 2) di approvare la *Nota tecnica* (**Allegato 2** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione), nella quale sono stati articolati dettagliatamente i criteri di selezione delle operazioni relative all'Attività III.1, definiti sulla base delle condizioni di attuazione del QSN e del POR FESR Lazio, in coerenza con gli obiettivi specifici ed operativi del Programma Operativo, nonché del Programma Attuativo Regionale, finanziato con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate per il periodo 2007-2013 (PAR FAS);
- 3) di approvare il Programma degli interventi relativo al Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio (**Allegato 3** parte integrante e costitutiva della presente deliberazione).

I successivi provvedimenti attuativi saranno assunti dalla Direzione Regionale Trasporti di concerto con la Direzione responsabile della Programmazione economica e con l'Autorità di gestione del POR FESR Lazio 2007-2013.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito regionale www.regione.lazio.it, al fine di consentirne la massima divulgazione.



C:\Documents and Settings\06a00010\D



C:\Documents and Settings\06a00010\D



C:\Documents and Settings\06a00010\D

ROMA 15 MAG. 2009

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



ALLEG. alla DELIB. N. 295 *PR*
DEL 30 APR. 2009



ALLEGATO 1

Scheda attuativa dell'Attività III.1

POR Lazio 2007-2013
Obiettivo Competitività e Occupazione

Modalità Attuative del P. O.

Asse III - Accessibilità

***Attività 1 - Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL,
potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio***

26/02/2009



Asse III – Attività 1

| Asse | Obiettivo specifico dell'Asse | |
|--|---|---|
| I – Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva | Rafforzare la competitività del sistema produttivo attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico | |
| II – Ambiente e prevenzione dei rischi | Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale preservando e valorizzando le risorse naturali, culturali e paesaggistiche per migliorare la qualità della vita e l'attrattività del territorio | |
| III – Accessibilità | Promuovere una accessibilità integrata e sostenibile ed una società dell'informazione inclusiva per una maggiore efficienza del sistema Lazio | √ |

3.1 - Obiettivo operativo

Sviluppare una mobilità sostenibile integrata

3.2 – Attività

1. Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio

3.2.1 – Descrizione

Per sviluppare una mobilità sostenibile integrata l'attività promuove investimenti materiali e immateriali destinati a potenziare il TPL laziale e migliorare i servizi offerti, attraverso il potenziamento delle linee ferroviarie e metropolitane che consentano di migliorare i collegamenti da/verso Roma e delle altre infrastrutture necessarie all'integrazione tra modi.

Nell'ambito della presente attività si prevede la realizzazione di sistemi di gestione e controllo tecnologicamente avanzati, tra cui il Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE) per l'intero territorio regionale.

3.2.2 - Contenuto tecnico

- ripristino, ammodernamento, ampliamento e potenziamento ferroviario di tratte urbane ed extraurbane finalizzate alla riduzione dei tempi di percorrenza da/verso Roma e funzionali allo scambio ferro/gomma, incluse l'implementazione tecnologica dei sistemi di controllo e la riqualificazione delle stazioni di linea;
- installazione di dispositivi di sicurezza e sorveglianza e riqualificazione complessiva delle stazioni, con sistemazione delle aree interne ed esterne, miglioramento dei servizi alla clientela anche con attività non strettamente afferenti al servizio ferroviario, anche in sinergia con gli impegni sottoscritti dal Protocollo d'Intesa stipulato con R.F.I e ratificato con DGR 346/2008;
- progettazione e realizzazione di parcheggi afferenti ai nodi di scambio a servizio delle stazioni per consentire l'integrazione del traffico veicolare privato con quello pubblico su gomma e ferro;



- azioni di infrastrutturazione materiale ed immateriale, dirette a consentire l'utilizzo di procedure, sistemi e dispositivi che attraverso, la raccolta, comunicazione, elaborazione e distribuzione di informazioni, migliorino il trasporto e la mobilità di persone e merci nonché la verifica e quantificazione dei risultati raggiunti

3.3 - Soggetti beneficiari

Regione Lazio, Aremol, Enti locali, Concessionarie di Trasporto pubblico.

3.4 - Categorie di spesa

| Codice | Categoria | Risorse (€) |
|--------|--|-------------|
| 11 | Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione | 5.600.000 |
| 52 | Promozione di trasporti urbani puliti | 235.400.000 |

3.5 - Spese ammissibili ed ammontare dei contributi

Saranno considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto di quanto disposto dalla normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese adottata con DPR 196/2008 ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del Regolamento CE N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, che prevede che "Le norme in materia di ammissibilità delle spese sono stabilite a livello nazionale, fatte salve le eccezioni previste dai regolamenti specifici per ciascun Fondo. Esse riguardano la totalità delle spese dichiarate nell'ambito del programma operativo", di quanto disposto dal Regolamento CE N. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e, in particolare, dall'articolo 7 (Ammissibilità delle spese) e dal Regolamento (CE) N. 1828/2006 (Regolamento di attuazione).

Le spese ammissibili nell'ambito della presente attività riguardano:

- spese per progettazione, studi, redazione del piano della sicurezza, direzione lavori, sicurezza e collaudo, pubblicazioni e gara, fino al massimo del 15% dell'importo delle opere a base d'asta ;
- rilievi, accertamenti, indagini (nel limite massimo del 5% dell'importo delle opere a base d'asta);
- imprevisti (nel limite massimo del 10% dell'importo delle opere a base d'asta);
- lavori a corpo o in economia;
- impianti tecnologici, allacciamenti a pubblici servizi, attrezzature, allestimenti ed altre forniture di beni connessi e funzionali alla realizzazione degli interventi;
- acquisto di materiale rotabile, con le limitazioni indicate nel QSN (l'acquisto di materiale rotabile può essere permesso solamente in termini complementari ad un investimento infrastrutturale più ampio, tale acquisto deve essere effettuato con vincolo alla destinazione nell'infrastruttura e nell'area oggetto di intervento, e nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato, con riferimento in particolare al vincolo di proprietà del soggetto pubblico);



- acquisizione di terreni nel caso in cui esista un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione, con le limitazioni indicate nell'art.7 del Regolamento (CE) n.1080/2006 (la spesa relativa all'acquisto di tali beni non potrà essere superiore al 10% dell'investimento ammissibile) e dalla normativa nazionale in materia;
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
- spese generali, nel limite massimo del 5% dell'operazione cofinanziata, a condizione che siano basate sui costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che vengano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.

3.6 - Indicatori

| Indicatori di realizzazione | Unità di misura | Target |
|---|-----------------|--------|
| Ampliamento della rete urbana ed extraurbana su ferro | Km | 2 |
| Domanda di trasporto giornaliero | n. pass/g | 15.000 |
| Posti macchina realizzati | n | 3.500 |
| Realizzazione sistemi di infomobilità | n | 1 |

| Indicatori di risultato | Valore attuale | Var.% | Target |
|--|----------------|-------|--------|
| Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario (1): persone di 14 anni e più che hanno utilizzato il treno almeno una volta nell'anno (DPS-Istat; Ind. x.09) | 31,0 (2007) | 15 | 35,0 |
| Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario: (DPS-Istat; Ind. x.08) | 52,6 (2007) | 14 | 60,0 |

3.7 - Ambito territoriale

Intero territorio regionale

3.8 - Struttura organizzativa responsabile

1- Responsabile della gestione

Direzione regionale competente

Il Direttore:

Tel:

Fax:

e-mail:

Trasporti

Arcangela Galluzzo

+39.06.5107.79262

+ 39.06.5107.79267

agalluzzo@regione.lazio.it

2 - Referente operativo

Area

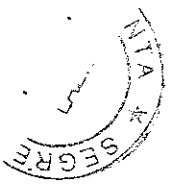
Il Dirigente di Area :

Tel:

Area trasporto pubblico locale ferroviario ad impianti fissi

Michele Natale-Spadavecchia

06. 06.5168.9261



Fax: 06. 06.5107.79294
e-mail: mspadavecchia@regione.lazio.it

3.9 - Procedure amministrative, tecniche e finanziarie

3.9.1 - Attuazione

X realizzazione di opere pubbliche a regia regionale

X acquisizione di beni e servizi a titolarità regionale

X acquisizione di beni e servizi a regia regionale

- erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a titolarità regionale
- erogazione di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari a regia regionale

Descrizione delle modalità attuative

Si tratta di operazioni a regia e titolarità regionale, selezionate in base agli atti di pianificazione settoriali e ai criteri di seguito indicati, realizzate dai soggetti interessati.

La Direzione competente, di concerto con la Direzione Programmazione Economica sulla base della pianificazione di settore ed in coerenza con le condizionalità del QSN e del POR FESR definiscono, sulla base dei criteri di selezione, gli interventi che assicurino il raggiungimento degli obiettivi del Programma.

Il Programma degli Interventi è individuato con Delibera di Giunta.

Per ciascun progetto, così come individuato nel Programma degli Interventi, sono redatte specifiche schede tecniche con il dettaglio dei contenuti tecnico-economici e delle finalità del progetto.

A seguito dell'approvazione del Programma degli Interventi, viene data formale comunicazione al soggetto beneficiario del finanziamento dell'intervento di propria competenza. I soggetti beneficiari avviano quindi la fase di progettazione degli interventi per l'appalto delle opere, dei servizi e dei beni, provvedendo all'acquisizione di tutti i pareri obbligatori per legge. Provvedono all'affidamento dei lavori secondo le norme vigenti, alla direzione dei lavori, al collaudo delle opere e alla liquidazione finale di tutti gli oneri relativi all'appalto.

3.9.2 - Selezione

- procedura automatica
- procedura valutativa a sportello
- procedura valutativa a graduatoria
- procedura negoziale

Non pertinente, in quanto derivante dagli atti di pianificazione settoriale.

Descrizione delle procedure di selezione

La procedura di selezione ed approvazione delle operazioni è condizionata alle priorità programmatiche che riguardano lo specifico settore. Le operazioni da cofinanziare vengono



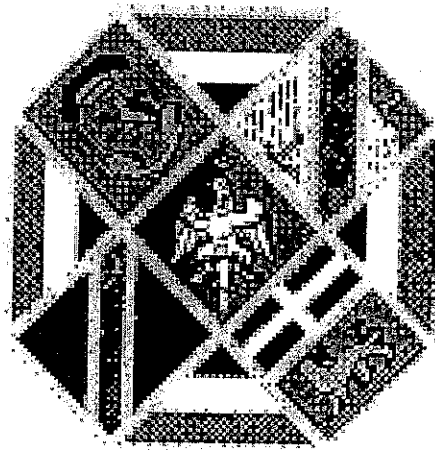
- miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio da parte dell'utenza;
- miglioramento delle economie gestionali: sistema di rendicontazione (*clearing di ripartizione degli introiti fra le aziende concessionarie di servizi*) e di vendita;
- incremento dell'utilizzo di sistemi elettronici avanzati per la gestione ed elaborazione dati (*flussi di viaggiatori, monitoraggio titoli di viaggio*)

3.11 - Quadro finanziario

| Anni | Costo totale | Spesa pubblica totale | FESR | Spesa pubblica nazionale |
|---------------|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------------|
| 2007 | 32.417.382 | 32.417.382 | 16.208.691 | 16.208.691 |
| 2008 | 33.065.728 | 33.065.728 | 16.532.864 | 16.532.864 |
| 2009 | 33.727.044 | 33.727.044 | 16.863.522 | 16.863.522 |
| 2010 | 34.401.584 | 34.401.584 | 17.200.792 | 17.200.792 |
| 2011 | 35.089.616 | 35.089.616 | 17.544.808 | 17.544.808 |
| 2012 | 35.791.408 | 35.791.408 | 17.895.704 | 17.895.704 |
| 2013 | 36.507.238 | 36.507.238 | 18.253.619 | 18.253.619 |
| Totale | 241.000.000 | 241.000.000 | 120.500.000 | 120.500.000 |

3.12 - Riferimenti normativi

- L. 133/2008 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 112/2008, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria
- D. Lgs 163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- D. Lgs 152/2006 - Norme in materia ambientale e ss.mm.ii
- D. Lgs 422/1997 e successive modifiche (D. Lgs n. 400/1999, dalla L. n.166/2002, dal D.L. n. 236/2002 e dal D.L. n. 273/2005) - "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59
- DPR 153/2006 - Modifiche regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada
- L.R. n. 5/2002 - Comitato regionale per i lavori pubblici
- L.R. n. 30/1998 - Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale
- L.R. 28/12/2006, n° 27 - Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art. 11 L.R. 20/11/2001, art. 25), art. 57 "criteri per l'accesso delle imprese ai finanziamenti"
- L.R. 18/09/2007, n° 16 - Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare - artt. 4 e 7



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLA MOBILITA'
DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI

POR Lazio 2007-2013 – PAR LAZIO 2007 - 2013
Obiettivo Competitività e Occupazione

Asse III - Accessibilità
Attività 1 – Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento
della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio

NOTA TECNICA



Premessa

La Regione Lazio ha promosso e realizzato una costante opera di miglioramento della qualità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale, rispondendo alla sempre crescente domanda di mobilità dei cittadini, attraverso l'ammodernamento delle infrastrutture e del materiale rotabile su ferro e su gomma, l'integrazione tra le varie modalità di trasporto con le finalità di decongestionare il traffico stradale dal mezzo privato, ridurre i tempi di percorrenza, abbassare il livello di inquinamento ambientale.

Attraverso il Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), in corso di redazione, la Regione intende pianificare e programmare la mobilità urbana ed extraurbana con la ridefinizione dell'assetto della rete del servizio pubblico, potenziandone l'efficienza con strutture di supporto quali parcheggi e stazioni attrezzate e incentivando il trasporto intermodale di persone e merci con la realizzazione di servizi coordinati e di nodi di scambio per una maggiore accessibilità al territorio.

I contenuti delle Linee Guida del PRMTL sono conseguentemente volti:

- alla definizione delle linee di indirizzo della politica regionale,
- a promuovere le condizioni per la loro attuazione,
- al coinvolgimento in un processo di "governance" di tutti i soggetti pubblici e privati.

Le Linee Guida tengono anche conto, col progredire della coesione e dell'estensione europea, della necessità di garantire sia la accessibilità, sia la competitività sia l'integrazione della Regione Lazio in ambito nazionale ed europeo.

Il rapido evolversi della mobilità sia in termini "qualitativi che quantitativi" impone una complessa offerta di trasporto più efficiente dal punto di vista economico, sociale ed ambientale e le nuove tecnologie ICT sono lo strumento più efficace per il raggiungimento dell'obiettivo.

Lo strumento del Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti e della Logistica (PRMTL), prevederà interventi su tre differenti sistemi:

1. Sistema ambientale inteso come l'insieme dei vincoli a difesa del patrimonio storico monumentale, paesistico e naturalistico e di sviluppo sostenibile del territorio;
2. Sistema insediativo inteso come complesso di tutte le strutture che ospitano le funzioni e le attività a servizio della popolazione e la conseguente mobilità;
3. Sistema relazionale inteso come l'insieme delle infrastrutture della mobilità.

Considerato che le Province del Lazio hanno vocazionalità molto chiare e che devono essere sviluppate coerentemente, il **PRMTL**:



- avrà come obiettivo il miglioramento del servizio offerto a parità di costi, ottimizzando mediante messa a rete, l'attuale sistema di trasporto costruendo una rete gerarchizzata dei vettori interconnessa con i nodi di scambio e con i punti terminali.
- analizzerà la attuale mobilità del territorio per individuarne il suo futuro assetto sul quale rimodulare la offerta di trasporto.
- confronterà la dinamica degli assetti ipotizzati, individuando in termini di costi/benefici il "break even point" da assumere come base degli interventi da realizzare sia in termini di assetto del territorio che di infrastrutture di servizi di trasporto e di servizio offerto, calibrando gli interventi e realizzando una rete di trasporto adeguatamente strutturata sulla effettiva domanda che insorgerà nei vari momenti di attuazione dell'assetto obiettivo della mobilità territoriale
- definirà lo scenario sostenibile oltre che sulla base della economicità anche e soprattutto in termini sociali anche con l'obiettivo di ridurre gli spostamenti casa lavoro sul territorio ad una durata inferiore all'ora.

In questo quadro la rete ferroviaria riveste importanza strategica per garantire la mobilità di persone e merci all'interno del territorio, pertanto l'obiettivo programmatico che la Regione Lazio persegue nell'ambito dello sviluppo del trasporto ferroviario regionale è:

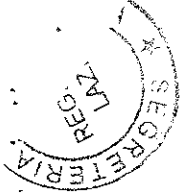
- incrementare la quota della domanda di spostamenti di passeggeri e merci sulla rete ferroviaria regionale;
- assicurare spostamenti più regolari, confortevoli, sicuri a costi contenuti;
- incentivare lo sviluppo sostenibile della mobilità sul territorio in termini di: adeguamento dei nodi di interscambio funzionali all'accessibilità all'infrastruttura ferroviaria, ecocompatibilità del trasporto, miglioramento della circolazione ferroviaria per implementazione tecnologica.

In tale ambito si collocano la programmazione e l'amministrazione dei servizi ferroviari di interesse regionale, con particolare riferimento all'attività di potenziamento, ammodernamento e riqualificazione di questa tipologia di trasporto.

La programmazione della Regione si svolge, in armonia con la programmazione nazionale, con lo Stato e con gli Enti di riferimento.

Si riportano di seguito i principali atti di programmazione negoziata:

- **Piani triennali** degli interventi di manutenzione straordinaria delle infrastrutture e del materiale rotabile delle ferrovie regionali Roma – Lido di Ostia, Roma – Viterbo, Roma – Pantano.
- **Accordo di Programma** sottoscritto in data 22/12/2002 con il Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento Trasporti Terrestri - in attuazione all'art. 15 del D. L.vo 422/97 in materia di investimenti nel settore dei trasporti per l'ammodernamento e il potenziamento delle



ferrovie regionali ex concesse. (Rimodulazione degli interventi adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 10.04.2006).

- **Protocollo d'Intesa** sottoscritto in data 14/02/2006 tra la Regione Lazio, le Province del Lazio, il Comune di Roma e con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. in materia di investimenti e interventi sulla rete ferroviaria regionale. (Adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 74 del 14/02/2006).
- **Accordo di Programma Quadro (APQ2)** sottoscritto il 30 Dicembre 2003 con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti concernente - Trasporti e Centri Intermodali (APQ2) "Stralcio Infrastrutture Ferroviarie e Centri merci" - e successivi I° - II° e III° Accordo Integrativo sottoscritti rispettivamente il 30.11.2005, il 30.10.2006 e il 18.06.2008.
- **Protocollo d'intesa** sottoscritto in data 23 aprile 2008 tra la Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A. concernente "Riqualificazione delle stazioni ferroviarie di R.F.I. S.p.A. ubicate nella Regione Lazio".
- **Convenzione** sottoscritta il 3 novembre 2008 tra Regione Lazio e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 1, comma 1031, della L. 296/2006 (finanziaria 2007) per il cofinanziamento dell'acquisto di materiale rotabile ferroviario e materiale rotabile su gomma a basso/zero impatto ambientale.


Questi elementi hanno portato alla scelta degli interventi oggetto della programmazione della Regione Lazio.

Tali interventi, caratterizzati da elementi di coerenza programmatica, consentono di perseguire alcune finalità preminenti il processo di miglioramento continuo della rete di trasporto regionale:

- adeguamento dei nodi di scambio per il miglioramento dell'intermodalità del trasporto per l'accessibilità alla rete ferroviaria regionale;
- miglioramento della circolazione ferroviaria attraverso la realizzazione di sistemi di segnalamento e controllo di più moderna concezione tecnologica;
- realizzazione di sistemi di informazione e sicurezza per gli utenti del Trasporto Pubblico Locale;
- rinnovo del parco autobus con rotabili a basso/zero impatto ambientale.

Criteri di selezione degli interventi

Il processo di selezione degli interventi, come indicato più nel dettaglio nella scheda attuativa relativa all'Attività III.1 "Miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio", ha interessato progetti inerenti a:

- 
- ripristino, ammodernamento, ampliamento e potenziamento ferroviario di tratte urbane ed extraurbane;
 - installazione di dispositivi di sicurezza e sorveglianza e riqualificazione complessiva delle stazioni;
 - progettazione e realizzazione di parcheggi afferenti ai nodi di scambio a servizio delle stazioni per consentire l'integrazione del traffico veicolare privato con quello pubblico su gomma e ferro;
 - azioni di infrastrutturazione materiale ed immateriale finalizzate al miglioramento del trasporto e della mobilità di persone e merci nonché la verifica e quantificazione dei risultati raggiunti.

La già citata Scheda attuativa relativa all'Attività III.1 indica puntualmente i criteri di selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento, distinguendoli fra criteri di ammissibilità generali e criteri di priorità.

Gli interventi individuati, e che di seguito vengono elencati, rispondono pienamente ai primi due *criteri di ammissibilità generali*: conformità dell'operazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile; coerenza dell'operazione al Quadro Strategico Nazionale (QSN), agli obiettivi specifici del Programma Operativo, alla pianificazione o alla strategia regionale di settore.

Infatti, gli interventi risultano conformi e coerenti:

- alle Direttive e disposizioni regolamentari comunitarie relative alla disciplina ed applicazione dei Fondi Strutturali [Reg. (CE) 1083/2006; Reg. (CE) 1080/2006; Reg. (CE) 1828/2006], in merito all'accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazione di interesse economico generale, con particolare riferimento al potenziamento delle reti di trasporto secondarie mediante il miglioramento dei collegamenti con gli snodi ferroviari, gli aeroporti regionali e mediante la creazione di collegamenti con le principali linee ferroviarie;
- alla Priorità 6 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 – 2013, con particolare riferimento all'obiettivo specifico 6.1.3 che destina una forte attenzione al miglioramento delle condizioni del TPL in ambito regionale extraurbano ed alla cura dell'integrazione dei collegamenti ferroviari con i sistemi urbani e produttivi; al potenziamento dei nodi di scambio; all'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione e di sistemi intelligenti in grado di integrare e semplificare le modalità di accesso ai diversi modi di trasporto;
- agli indirizzi regionali di ridefinizione dell'assetto della rete del servizio pubblico
- agli obiettivi operativi del POR FESR Lazio e PAR FAS Lazio, mirati a sviluppare una mobilità sostenibile integrata, soddisfacendo i bisogni di accessibilità fisica della popolazione e, al contempo, riducendo fenomeni di congestione ed inquinamento.



Il miglioramento della qualità e dell'efficienza del TPL è un obiettivo che la Regione Lazio intende conseguire mettendo a sistema i diversi vettori di TPL: gli autobus extraurbani, i treni che circolano sulla rete ferroviaria delle Ferrovie dello Stato ed i treni che circolano sulle ferrovie acquisite dalla Regione per effetto della riforma del trasporto pubblico locale.

Per consentire ai viaggiatori del Lazio una maggiore accessibilità alla rete del TPL saranno selezionati interventi volti alla realizzazione di ulteriori parcheggi di scambio in corrispondenza con le fermate ferroviarie e con le fermate/capilinea dei servizi di TPL extraurbano.

I criteri di scelta daranno priorità agli interventi di completamento degli interventi già realizzati e non ancora conclusi e funzionali.

La realizzazione dei nuovi parcheggi di scambio sarà volta ad attrarre nuovi utilizzatori verso i servizi di TPL appositamente incrementati con l'acquisto di nuovi autobus e di nuovi convogli ferroviari più capienti, più funzionali al modello di esercizio previsto dai rispettivi programmi di esercizio e più rispettosi dell'ambiente.

Difatti l'acquisto dei bus a basso/zero impatto ambientale e dei convogli ferroviari che viaggeranno sulla rete RFI comporteranno miglioramenti diffusi su tutto il territorio regionale sia in termini di incremento di offerta che in termini di miglioramento degli standard qualitativi.

In particolare, per quanto concerne la direttrice ferroviaria Roma - Latina - Formia (FR 7), si prevede, *nel breve periodo*, l'introduzione di nuovi collegamenti in fascia pendolare (orari 7-9 e 18-19) tali da consentire un'offerta aggiuntiva di circa 1.600 posti al giorno. Tale nuova offerta consentirà di fornire una risposta anche alla domanda di mobilità proveniente da Velletri attraverso il nodo di Campoleone.

Nel medio periodo (2011/2013), con il definitivo trasferimento del traffico ferroviario ES* sulla linea AV/AC Napoli - Milano, si potrà procedere alla riorganizzazione del modello di offerta valutando la possibilità di intensificare il numero dei collegamenti in fascia pendolare (attuale frequenza di una corsa ogni 10 minuti) e l'introduzione di nuovi convogli con maggiore capienza.

Inoltre, sempre su tale direttrice, si provvederà, all'interno del "Programma di riqualificazione delle stazioni ferroviarie del Lazio" di cui al Protocollo di Intesa tra la Regione ed RFI SpA sottoscritto il 23.04.2008, a riqualificare e mettere in sicurezza prioritariamente le stazioni di Torricola, Pomezia - S. Palomba, Campoleone, Cisterna di Latina e Latina.

Per quanto concerne, inoltre, la stazione di Pomezia - S. Palomba è prevista anche la realizzazione di un nuovo nodo di scambio in ausilio all'esistente parcheggio attualmente non più in grado di assorbire la



domanda di intermodalità pubblica e privata. A tale proposito si provvederà, nel contempo, ad incrementare la frequenza delle linee di trasporto pubblico di superficie tra la stazione ed il litorale.

Per quanto riguarda la direttrice ferroviaria **Campoleone - Nettuno (FR8)** si prevede di realizzare importanti interventi infrastrutturali consistenti in:

- 1) raddoppio del binario tra le stazioni di Campoleone ed Aprilia con un costo stimato di circa € 30 milioni;
- 2) realizzazione del nuovo sottopasso ferroviario e del nuovo piano regolatore della stazione di Aprilia per consentire l'adeguamento del terzo binario per l'attestamento di treni da e per Roma. Costo stimato € 2,7 milioni.

Detti due interventi, a regime, consentiranno l'aumento della capacità della linea con possibilità di frequenze di un treno ogni 20 minuti da e per Roma nonché il miglioramento della regolarità e della sicurezza del servizio ferroviario.

L'altro aspetto riguarda l'acquisto dei nuovi convogli ferroviari per la ferrovia regionale Roma - Civitacastellana - Viterbo che garantirà un notevole incremento dell'offerta di servizi di TPL contribuendo a diminuire il numero di autovetture che percorrono giornalmente la Tiberina e la Flaminia da e verso Roma; nel contempo la ferrovia in questione sarà sottoposta a numerosi interventi di ammodernamento e potenziamento finalizzati al raddoppio del binario tra le Stazioni di Montebello e di Pian Paradiso, alla posa in opera di un nuovo e moderno sistema di segnalamento, ed alla riorganizzazione di tutto il modello di esercizio.

Un ulteriore intervento di rilievo è quello relativo al ripristino della ferrovia Formia - Gaeta, attualmente dismessa all'esercizio ferroviario passeggeri, di circa 9 km a binario unico che garantirà collegamenti rapidi e veloci tra le due città del Golfo di Gaeta.

L'intervento contribuirà a migliorare l'intero sistema di trasporto dell'area tra Formia e Gaeta, attualmente estremamente congestionata, poiché tale sistema è oggi basato esclusivamente sui mezzi di trasporto pubblico e privato su gomma lungo la litoranea e lungo la via Appia.

L'intervento di ripristino della linea garantirà tempi certi di percorrenza e consentirà di riorganizzare l'intera rete di servizi urbani ed extraurbani attestati nella zona in questione.

L'integrazione tra i programmi di esercizio della gomma e del ferro, rivisitati in un'ottica di ottimizzazione e di complementarietà dell'offerta, si tradurranno in un sicuro vantaggio per i cittadini che potranno disporre di coincidenze e di servizi più funzionali alle esigenze lavorative, scolastiche e di accesso ai servizi.

Completano gli interventi infrastrutturali la realizzazione dei sistemi di traslazione urbana di Manziana ed Ariccia; tali interventi consentiranno l'apertura all'esercizio di mezzi di trasporto pubblico atti a



superare i dislivelli tra la stazione ferroviaria e l'abitato, nel primo caso, e tra il centro abitato lungo la Via Appia ed il parcheggio sottostante l'abitato sito nell'adiacente fondovalle.

Tali sistemi di trasporto urbano pulito costituiranno due buone pratiche di riconnessione urbana a zero impatto ambientale, ponendosi nel territorio laziale quali esempi per ulteriori programmi di riqualificazione di centri urbani sviluppatasi in contesti orografici e geologici del tutto particolari.

A livello sovrastrutturale, l'intero sistema di TPL sarà interessato dalla dotazione su tutto il parco mezzi su gomma dei servizi extraurbani regionali del sistema di bigliettazione elettronica che garantirà il monitoraggio dei servizi ed il continuo miglioramento degli stessi in funzione della domanda; completerà l'intervento e sarà funzionale al sistema di bigliettazione elettronica anche la realizzazione del sistema di Infomobilità Regionale volto a garantire servizi in tempo reale a cittadini del Lazio.

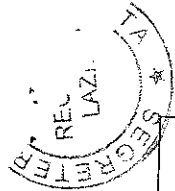
Con riferimento ai restanti due criteri di ammissibilità (Requisiti soggettivi ed oggettivi dei soggetti proponenti; Validità tecnico-economica delle operazioni proposte), sarà cura della Direzione regionale competente verificare tali aspetti al momento della presentazione dei relativi progetti esecutivi da parte delle stazioni appaltanti.

In relazione, invece, ai *criteri di priorità* individuati dalla Scheda attuativa (e con le opportune distinzioni derivanti dalla pertinenza dei criteri stessi in base alla tipologia degli interventi), i progetti risultano rispondenti nella misura espressa dalla seguente matrice.

PUNTEGGIO : 0 assente 1 minimo 2 medio 3 alto 4 molto alto

Infrastrutture

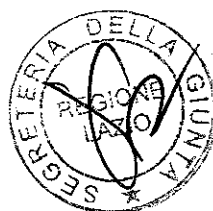
| | Interventi | Criteri / Tipologia intervento | Incremento dell'offerta di trasporto pubblico | Intermodalità - ampliamento integrazione gomma/rotaia | Riduzione dei tempi di spostamento | Contenimento - riduzione inquinamento |
|---|---|--|---|---|------------------------------------|---------------------------------------|
| 1 | Ferrovia Roma-Civitacastellana - Viterbo: raddoppio tratta Riano - S.Oreste - Pian Paradiso | Realizzazione nuovo tracciato ferroviario | 3 | 3 | 4 | 4 |
| | | Sistemi elettroferroviari, tecnologici, informativi e per la sicurezza | 3 | 2 | 3 | 4 |
| | | Acquisto treni | 4 | 3 | 2 | 4 |



| | | | | | | |
|----|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Ferrovia Roma-Civitacastellana.- Viterbo: raddoppio tratta Montebello - Riano | Realizzazione nuovo tracciato ferroviario | 3 | 1 | 1 | 2 |
| 3 | Riattivazione della ferrovia Formia - Gaeta | Realizzazione infrastruttura | 3 | 3 | 4 | 4 |
| 4 | Piano inclinato per il Comune di Ariccia | Realizzazione infrastruttura | 1 | 3 | 1 | 3 |
| 5 | Ascensori pubblici per il Comune di Manziana | Realizzazione infrastruttura | 3 | 4 | 2 | 2 |
| 6 | Acquisto materiale rotabile per i servizi sul network ferroviario regionale | Acquisto treni | 4 | 3 | 2 | 4 |
| 7 | Piano integrato per la sicurezza delle stazioni ferroviarie regionali | | 1 | 4 | 1 | 3 |
| 8 | Programma Nodi di scambio | Realizzazione Nodi scambio | 2 | 4 | 1 | 3 |
| 9 | Acquisto Bus | Acquisto bus | 4 | 3 | 1 | 4 |
| 10 | Ferrovia Roma - Latina (FR7 - FR8) ammodernamento, potenziamento e raddoppio Campoleone - Aprilia | Realizzazione nuovo tracciato ferroviario | 4 | 4 | 3 | 3 |

Azioni di infrastrutturazione materiale ed immateriale

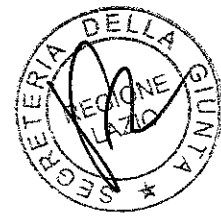
| | Interventi | Criteri / Tipologia intervento | Miglioramento condizioni fruibilità servizio | Miglioramento economie gestionali | Incremento sistemi elettronici per gestione dati |
|----|---|--------------------------------|--|-----------------------------------|--|
| 11 | Sistema di Bigliettazione Elettronico (SBE) | | 3 | 3 | 4 |
| 12 | Piano Infomobilità | | 3 | 3 | 4 |



ASSESSORATO ALLA MOBILITA'
DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI

PARCO PROGETTI PER GLI INTERVENTI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

| INTERVENTI | | TIPOLOGIA | FESR | FAS | FONDI REGIONALI | TOTALE |
|---|--|--|------------------|-----------------|-----------------|------------------|
| Programma politica di sviluppo unitaria (DUP) 2007-2013 D.C.R. n. 50 del 16/7/2008 | | | | | | |
| Miglioramento della qualità ed dell'efficienza del TPL, potenziamento della rete infrastrutturale e dei nodi di scambio | | | | | | |
| 1 | Ferrovia Roma-Civitavecchia. - Viterbo: raddoppio tratta Riano-S. Oreste - Pian Paradiso | Realizzazione nuovo tracciato ferroviario | € 172.991.607,58 | € 52.800.000,00 | € 2.000.000,00 | € 227.791.607,58 |
| | | Sistemi elettroferroviari, tecnologici, informativi e per la sicurezza | € 20.000.000,00 | € 15.000.000,00 | € 10.000.000,00 | € 45.000.000,00 |
| | | Acquisto treni | € 12.400.000,00 | | € 16.400.000,00 | € 28.800.000,00 |
| 2 | Ferrovia Roma-Civitavecchia. - Viterbo: raddoppio tratta Montebello - Riano | Realizzazione nuovo tracciato ferroviario | € 25.008.392,42 | | | € 25.008.392,42 |
| 3 | Riattivazione linea ferroviaria Formia - Gaeta | | | € 19.812.120,50 | | € 19.812.120,50 |
| 4 | Piano inclinato per il Comune di Aricia | | | | € 1.400.000,00 | € 1.400.000,00 |



ALLEG. alla DELIB. N. 295
DEL 30. APR. 2009

ASSESSORATO ALLA MOBILITA'
DIREZIONE REGIONALE TRASPORTI



| | | | | | | | | | |
|----|---|---|-----------------------|---------------|-----------------------|--------------|----------------------|---------------|-----------------------|
| 5 | Ascensori pubblici per il Comune di Manziana | | | | € | 1.200.000,00 | € | 1.200.000,00 | |
| 6 | Acquisto materiale rotabile per i servizi sul network ferroviario regionale | | € | 30.000.000,00 | € | 5.000.000,00 | € | 35.000.000,00 | |
| 7 | Piano integrato per la sicurezza delle stazioni ferroviarie regionali | | € | 50.000.000,00 | € | 5.000.000,00 | € | 55.000.000,00 | |
| 8 | Programma Nodi di scambio | € | 5.000.000,00 | € | 23.600.000,00 | € | 5.000.000,00 | € | 33.600.000,00 |
| 9 | S.B.E. | € | 20.000.000,00 | € | 20.000.000,00 | € | 20.000.000,00 | € | 20.000.000,00 |
| 10 | Piano Infomobilità | € | 5.600.000,00 | € | 10.000.000,00 | € | 15.600.000,00 | € | 15.600.000,00 |
| 11 | Acquisto BUS | € | 35.000.000,00 | € | 14.000.000,00 | € | 49.000.000,00 | € | 49.000.000,00 |
| 12 | Ferrovie Roma - Latina (FR7 - FR8) ammodernamento, potenziamento e raddoppio Campoleone - Aprilia | € | 22.787.879,50 | € | 10.000.000,00 | € | 32.787.879,50 | € | 32.787.879,50 |
| | totale investimenti programmati | € | 241.000.000,00 | € | 279.000.000,00 | € | 70.000.000,00 | € | 590.000.000,00 |

